

Cari Soci e Sostenitori,

come promesso, continuiamo la comunicazione con tutti Voi con questa seconda newsletter perché è nostra intenzione colmare quella lacuna informativa che è durata troppo tempo, fornendovi il resoconto di tutte le principali attività dell'Associazione.

Nella presente troverete gli aggiornamenti sugli altri importanti progetti che sosteniamo: le Adozioni e le Scuole.

Chiunque abbia avuto un'esperienza in un paese dell'Africa Sub Sahariana ha potuto constatare quanto dure siano le condizioni umane e in particolare quelle dei bambini e ragazzi: alle problematiche sanitarie (malnutrizione infantile, malattie, decessi entro i 5 anni di vita, etc.), si sommano le problematiche sociali come l'analfabetismo che sicuramente rappresenta un grave ostacolo allo sviluppo di una Nazione. I nostri progetti consentono di sostenere le famiglie bisognose anche sotto l'aspetto scolastico così come fornire un valido aiuto agli Istituti scolastici locali. Purtroppo siamo tutti consapevoli che talvolta la comunicazione con gli sponsors ha presentato delle lacune che sono determinate da difficoltà oggettive: il nostro partner è responsabile di una moltitudine di bambini affidati al sostegno di molte Associazioni, i bambini possono trasferirsi da una comunità a un'altra o, nell'ambito familiare, in villaggi diversi, oltre alle oggettive difficoltà logistiche (strade e comunicazioni).

Nonostante le infinite problematiche della realtà Zambiana con cui il nostro partner (e noi) dobbiamo confrontarci, abbiamo le prove documentate che il percorso assistenziale continua, e in alcuni casi ben oltre gli anni di obbligo scolastico. Nonostante il progetto adozioni mantenga tutta la sua validità, La Nostra Associazione sta lavorando per un impegno differente che è quello di superare il concetto di assistenza al singolo rivolgendosi alla comunità. E' un cambiamento radicale nel concetto di sostegno che, noi crediamo, possa avere una maggiore efficacia. Sarà ovviamente un passaggio molto graduale, così da poter consentire a coloro che preferiscono l'apporto al singolo bambino, di poter continuare nel loro progetto sperando che, allorquando il loro "adottato" avrà terminato il proprio percorso, Loro vogliano continuare a sostenerci condividendo questo nuovo progetto per la Comunità.

Crediamo infine che confrontarsi con nuovi progetti, come il sostegno a Radio Ucamara, di cui troverete ampi dettagli nella news, evidenzia tutta la vitalità dell'Associazione nel confrontarsi con nuove sfide, sempre nell'ottica del sostegno umanitario e sociale alle popolazioni "fragili".

Esprimendo sempre la Nostra gratitudine per il Vostro indispensabile sostegno, invio a Voi e alle Vostre famiglie i più cordiali saluti

Il Presidente
Davide Drenaggi



News... dal Progetto "Adozioni a distanza" A fine giugno abbiamo inviato in Zambia – come di consueto – la prima tranche semestrale di finanziamenti a sostegno del progetto Adozioni. Tale somma sarà utilizzata nella maggior parte dei casi, per il pagamento delle tasse scolastiche, al fine di consentire ai ragazzi adottati di accedere alla scuola pubblica. La seconda tranche verrà inviata entro la fine del mese di novembre. Il programma di Adozioni a Distanza è sostenuto da una campagna di sensibilizzazione in Italia attiva durante l'intero arco dell'anno, finalizzata al reclutamento di sponsors disposti a sostenere economicamente, con regolarità e almeno per un anno, le varie tipologie d'intervento previste e concordate in loco con le Franciscan Missionary Sisters of Assisi. L'associazione s'impegna a trasferire le somme raccolte dagli sponsors e a favorire uno scambio di notizie tra questi e il bambino adottato. Il progetto Adozioni a Distanza è attivo sin dalla costituzione dell'associazione. E' la prima risposta concreta e immediata che alcuni soci hanno dato di

fronte al grave fenomeno dell'abbandono scolastico da parte dei bambini orfani o di famiglie povere. Normalmente sono le esigenze più urgenti che ci vengono presentate dalle Suore Missionarie Francescane. I ragazzi adottati singolarmente, vivono generalmente in piccoli villaggi o "in foresta". Alcuni di loro nelle periferie degradate di città come Ndola o Luanshya. Hanno varie necessità, in particolare hanno bisogno di denaro per sostenere i costi per la frequenza alla scuola dell'obbligo (acquisto della divisa, dei libri, pagamento delle tasse scolastiche..). La gestione in loco del progetto Adozioni a Distanza presenta in alcuni casi alcune criticità. Due anni fa l'organizzazione delle Suore Francescane ha subito profondi cambiamenti; le nostre referenti sul posto sono state assegnate a nuove mansioni e sono arrivate nuove Sorelle che sono subentrate nella gestione del progetto.: spesso i ragazzi adottati - quasi sempre orfani - cambiano spesso alloggio essendo ospitati dai parenti che vivono in altri villaggi. Nonostante ciò riusciamo - non senza fatica - a garantire un soddisfacente livello di comunicazione tra lo sponsor e il bambino adottato, grazie all'invio della pagella a fine anno scolastico e/o lettere di conoscenza e di ringraziamento, spesso corredate dalla foto del bambino. In pratica, la nostra associazione si impegna ad inviare le somme raccolte e a seguire il regolare percorso scolastico dei bambini. In molti casi l'adozione si estende dal raggiungimento dell'obbligo sino all'ottenimento del diploma (grade 12). Attualmente seguiamo circa settanta bambini, con una quota annua di euro 300. In caso di improvvisa impossibilità del Sostenitore a inviare la quota annua, l'Associazione si fa carico dell'intera spesa nella speranza che possa essere individuato un nuovo Sostenitore: l'Associazione si assume questo ulteriore onere al fine di permettere ai ragazzi inseriti nel Progetto Adozioni a distanza di continuare la Scuola.

Negli ultimi anni l'associazione sta, però, cercando di spostare l'attenzione sul sostegno ai Servizi alla Comunità, come avviene già da tempo con il sostegno al Centro Nutrizionale "Mazzieri". Il Centro "Mazzieri", dedicato al primo frate missionario francescano in Zambia, Mons. Francesco Mazzieri, morto nel 1984, è stato aperto anche grazie alla nostra Associazione. E' frequentato giornalmente da circa 40 bambini che ricevono un pasto sicuro.

Il nostro orientamento per il futuro è quello di dare la precedenza al Sostegno ai Servizi alla Comunità come il Centro Nutrizionale "Mazzieri", riservandoci di portare a termine le attuali adozioni attive e di attivare eventuali nuove Adozioni a Distanza di singoli ragazzi solo a casi specifici particolarmente bisognosi, se le Suore, nostre collaboratrici in Zambia, ce ne faranno motivata richiesta.



News... dal Progetto "Adozioni a distanza" Liberato Zambia 2001 nel quadro della riorganizzazione del progetto Yola Yoli (trasferimento della sede del laboratorio) ha finanziato nel 2016 la costruzione di un nuovo edificio destinato all'office del programma Adozioni. La nuova struttura, realizzata all'interno dell'area della Missione di Dagama Home, viene ora utilizzata per la gestione delle pratiche di adozione; ricevimento periodico degli utenti, gestione pratiche (contabilità, archivio, magazzino). Anche in questo caso i lavori di costruzione sono stati seguiti egregiamente in loco da Giorgia, la nostra volontaria laureata in architettura.



News... da Liberato Zambia 2001: Presenti a Jesi alla "Giornata mondiale del Rifugiato" (20 giugno 2017): con il banchetto e un gazebo, alcune foto e cartelloni esplicativi e materiale in vendita per l'autofinanziamento, accanto a tante altre associazioni impegnate sui temi della solidarietà e dell'accoglienza, coordinati dalla Consulta per la Pace cittadina. Per testimoniare un impegno senza confini, per mettere al centro della nostra attenzione la dignità della persona, per ricordare alla Politica la necessità di operare interventi di solidarietà e di integrazione. Interessante il programma, con momenti di animazione gestiti dai Rifugiati e richiedenti Asilo, scambio di esperienze, rappresentazioni grafiche e teatrali, stand gastronomici, musica. Una festa... per persone che vogliono incontrarsi senza muri e senza pregiudizi !



News dal Progetto Scuole e Sensibilizzazione”: anche nell’anno scolastico 2016 – 2017 Liberato Zambia 2001 ha attivato diverse iniziative di sensibilizzazione sui temi della solidarietà e dell’aiuto allo sviluppo del Sud del Mondo. In alcune scuole di Iesi e Monsano le iniziative hanno avuto come obiettivo promuovere una cultura del volontariato e della solidarietà, Conoscere i problemi legati alla differenza di sviluppo socio/economico, realizzare iniziative di raccolta fondi da destinare a microprogetti nelle scuole zambiane (acquisto di computer, allestimento di biblioteche ecc.). Durante le attività i volontari dell’associazione hanno incontrato i ragazzi cui hanno presentato i progetti. Al termine del percorso formativo gli studenti si sono cimentati nella produzione di elaborati scritti e grafico-pittorici individuali e/o di gruppo, riferiti alle tematiche trattate.



News... dall’Amazzonia: Liberato Zambia 2001 ha incrociato - quasi per caso – l’esperienza di Radio UCAMARA, una emittente che ha sede in Perù, nella cittadina di Nauta (provincia di Loreto), siamo nell’Amazzonia peruviana. Per ora si tratta di una fase di contatti preliminari per verificare la fattibilità di una concreta cooperazione. Il documento costitutivo di Radio Ucamara è un’approfondita analisi della propria missione (26 pagine) dove rimangono chiare le finalità: sviluppare aspetti tematici impegnativi come i diritti umani delle popolazioni indigene, il riscatto e conservazione della loro cultura e soprattutto della lingua, la salute, ed innanzitutto la difesa dell’ambiente fortemente aggredito dalle estrazioni petrolifere della zona. Venuti a conoscenza di non poche difficoltà tecniche ed economiche, il nostro direttivo ha accordato a Radio Ucamara un contributo di € 1.000 a completamento della raccolta fondi, cifra che verrà versata soltanto allorchè sarà raggiunta la quota parte restante. Abbiamo anche messo a loro disposizione le nostre competenze e professionalità soprattutto nel campo dell’igiene e della nutrizione. Il futuro ci dirà se inizierà una cooperazione organica e duratura. Vi terremo informati. (per info: <http://radio-ucamara.blogspot.pe/>)



News... dal Progetto Scuole (Zambiane): Liberato Zambia 2001 ha deciso di allestire due Biblioteche in realtà frequentate dai ragazzi zambiani. Si tratta della scuola di Kampelembe (una realtà di foresta dove vanno i ragazzi fino al compimento della scolarizzazione dell’obbligo) e del Centro per bambini disabili di Dagama Home. Abbiamo chiesto alle Suore di preparare insieme agli insegnanti zambiani, una lista di pubblicazioni utili sia sotto il profilo didattico e professionale, sia per la conoscenza e la valorizzazione della storia, della cultura e delle tradizioni del posto. Pensiamo che sia un modo serio per contribuire alla crescita della cittadinanza attiva dei ragazzi zambiani. Se avete libri per ragazzi in lingua inglese o... vi piace l’idea e intendete contribuire Please.... Contact us.